



8.	_____	€.	_____	
9.	_____	€.	_____	
10.	_____	€.	_____	
	_____			
TOTALE ONORARIO		€.	_____	
ACCONTI VERSATI		€.	_____	
SOMMA RESIDUA		€.	_____	

Poiché il paziente risulta tuttora insolvente, il sottoscritto chiede che codesta Commissione voglia esprimere il proprio giudizio circa la congruità dei predetti onorari.

Inoltre:

a) Ai sensi dell'art. 3 lett. g) del DLCPS del 13/09/1946 n. 233, si richiede che l'Ordine si interponga tentando di addivenire alla conciliazione della vertenza, tenuto conto che in caso di mancanza di accordo transattivo tra le parti, l'Ordine dovrà esprimere il suo parere sulla controversia stessa, svolgendo un'accurata istruttoria, richiedente i necessari tempi tecnici previsti dalle norme e regolamenti vigenti.

b) Ai sensi dell'art. 3 lett. g) del DLCPS del 13/09/1946 n. 233. non si richiede all'Ordine di interporre per addivenire alla conciliazione della vertenza.

DATA

FIRMA

## AVVERTENZE

- A) Riportare gli importi di eventuali acconti versati dal paziente che debbono essere comprovati esibendo copia della relativa ricevuta fiscale od in altro modo ritenuto idoneo.
- B) La domanda deve essere dattiloscritta (o redatta in stampatello) su carta da bollo da € 16.00 In base al D.P.R. 642/72 art.9 - I comma - "Sulla carta bollata non si può scrivere fuori dei margini né eccedere il numero delle linee in essa tracciate".
- C) La tassa dovuta all'Ordine per il rilascio dei pareri per la liquidazione degli onorari professionali è pari al .....% dell'onorario professionale globale.  
Nel caso di parziale corresponsione di detto onorario, la suddetta aliquota viene computata sulla parte di onorario non ancora corrisposta.
- D) Nel caso in cui la suddetta tassa superi l'importo di €....., al momento del ritiro del parere, il sanitario deve produrre una marca da bollo da €.....

N.B.: Se la domanda non è completa di tutte le informazioni richieste la Commissione non sarà in grado di esprimere parere di congruità.